

## La mostra al Teatro del Falcone

03983

03983

## Fondazione Ansaldo racconta le «Transizioni»

■ **Fondazione Ansaldo** conserva un vasto patrimonio documentale che racconta, in modo trasversale, molte delle trasformazioni avvenute nel Novecento, non soltanto nelle strategie imprenditoriali e in intere filiere produttive, ma anche nella società e nei costumi, toccando altri importanti aspetti quali quelli degli impatti sul territorio. Di qui il progetto della una mostra dal titolo «Transizioni. Impresa - Lavoro - Società», con immagini e contenuti multimediali, aperta al pubblico, con ingresso gratuito, fino al 10 aprile 2023, al Teatro del Falcone di Palazzo Reale, via Balbi 10, a Genova. L'esposizione è realizzata da **Fondazione Ansaldo**, con la co-organizzazione del Comune di Genova, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e il sostegno di Leonardo, Confindustria Genova e Camera di Commercio Genova. Il percorso espositivo indaga sui

grandi cambiamenti avvenuti nel corso del Novecento, aprendo anche una riflessione sulle sfide del nostro presente, attraverso fotografie e filmati provenienti dagli archivi della Fondazione. Per la prima volta questi materiali vengono accompagnati da opere d'arte provenienti da musei pubblici e collezioni private, testimonianze fotografiche di Street art e dall'opera Magnetic Nanoparticles realizzata appositamente per Transizioni. I curatori della mostra sono Lorenzo Fiori, direttore di **Fondazione Ansaldo**, Claudia Cerioli, responsabile degli Archivi storici e dei servizi bibliotecari di **Fondazione Ansaldo**, Pietro Repetto, responsabile della Fototeca e della Cineteca di **Fondazione Ansaldo** e Beatrice Carabelli, Archivi storici **Fondazione Ansaldo**. Per la selezione delle opere che illustrano il rapporto arte-industria, Fondazione Ansaldo ha potuto contare sulla collaborazio-

ne del professor Leo Lecci dell'Università di Genova e di Matteo Fazzini. Per la selezione ed esposizione delle fotografie dell'ex stabilimento Mira Lanza e delle opere di Street art, realizzate da Sabrina Losso e Roberto Bobbio, **Fondazione Ansaldo** ha potuto contare sulla collaborazione di Maurizio Gregorini. La professoressa Paola Valenti ha curato il commento all'opera di Michelangelo Penso. **Fondazione Ansaldo** ha infine realizzato il catalogo della mostra, con traduzione in inglese, edito da Erga edizioni, in vendita nel circuito delle librerie nazionali e sulle principali piattaforme on-line. Il catalogo include una serie di QR code per la visualizzazione di contenuti multimediali, tra i quali anche un contributo dell'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT. Ingresso gratuito dal mercoledì al sabato (9-19) e la prima e la terza domenica del mese dalle 13.30 alle 19.

